

ANPRI

Associazione Nazionale
Professionale per la Ricerca



Aderente a CIDA
Federazione dirigenti e alte professionalità
Funzione Pubblica

ANPRI

Via Casilina 3L 00182 Roma
Tel. 067012656 Fax 067012666
Email: anpri@anpri.it internet: www.anpri.it

Newsletter 9 del 26 aprile 2012

In questo numero:

- **L'ANPRI si rinnova e riparte dal Congresso**
- **Laura Teodori è il nuovo Segretario Generale dell'ANPRI**
- **Boicottare il CNR nella valutazione ANVUR? I Ricercatori e Tecnologi dicono di sì**
- **Valutazione ANVUR: autocandidatura referee**
- **Il MIUR attiva il tavolo tecnico sugli Enti di Ricerca**
- **Pubblicato il bando per le Direzioni dei Dipartimenti del CNR**
- **Al via la Start Cup 2012**

L'ANPRI si rinnova e riparte dal Congresso

Il Congresso Nazionale dell'ANPRI si è tenuto il 16 e 17 aprile a Roma ed ha visto l'attiva partecipazione di più di 70 delegati provenienti da tutta Italia in rappresentanza delle sezioni ANPRI in tutti gli Enti Pubblici di Ricerca. Il congresso è stato aperto dalla relazione del Segretario Generale uscente, dott. Bruno Betrò, che ha fatto un bilancio degli ultimi tre anni ed ha tracciato un quadro molto articolato dell'attuale situazione dei ricercatori e tecnologi degli Enti di Ricerca, stretti fra un lungo processo di riordino, che ha avuto soprattutto l'effetto di mortificarne il ruolo quasi ovunque, ed una prospettiva contrattuale affatto chiara nel nuovo panorama dei comparti pubblici che si va delineando a valle della riforma Brunetta.

Successivamente è intervenuto il Presidente della CIDA, dott. Giorgio Rembado, che ha ulteriormente illustrato le prospettive attuali per le alte professionalità nel pubblico impiego, ed in rappresentanza della Funzione Pubblica la dott.ssa Maria Barillà, che ha fatto un interessante e completo quadro delle difficoltà

che si incontrano nell'amalgamare le professioni della Ricerca con il resto della pubblica amministrazione, mostrando con chiarezza l'urgenza di un intervento legislativo in materia, da sempre invocato dall'ANPRI. Ulteriori interventi hanno visto succedersi sul palco il rappresentante nazionale dei ricercatori dell'INFN, la Presidentessa della FLEPAR, associazione degli avvocati INAIL (altra alta professionalità della pubblica amministrazione), ed una ricercatrice precaria dell'Università "La Sapienza", vincitrice di un *Career Integration Grant*. Nel corso della mattinata il Presidente dell'ANPRI, dott. Geri Steve, ha consegnato al dott. Salvatore Santamaria il Premio "Enza Celluprica", edizione 2012, per la migliore tesi di laurea nel settore delle Scienze informatiche, matematiche, statistiche ed ingegneristiche.

Nel pomeriggio del 16 e nella mattinata del 17 aprile si è svolto un dibattito molto approfondito, a tratti anche acceso, che ha permesso di affrontare tutti gli aspetti dell'azione dell'ANPRI, evidenziandone le criticità e le debo-

lezze, ma anche ritrovando un comune consenso sugli obiettivi ed i valori su cui si fonda l'Associazione. Rinnovate strategie sono state proposte per il perseguimento di forme sempre più solide di stato giuridico di ricercatori e tecnologi, per la difesa dell'autonomia della ricerca e della partecipazione di ricercatori e tecnologi alla gestione degli Enti, per la salvaguardia dei settori di ricerca a rischio chiusura e smembramento, per l'ottenimento di criteri di valutazione adatti agli specifici campi di ricerca che tengano conto anche delle condizioni di lavoro di ricercatori e tecnologi, per una maggiore responsabilizzazione del management della ricerca, per il potenziamento della comunicazione interna ed esterna, per un più efficiente funzionamento degli organi dell'associazione e, infine, per la prosecuzione ed il potenziamento dell'azione culturale dell'Associazione. Tutti i delegati si sono impegnati ad una maggiore e continua partecipazione all'azione dell'ANPRI, ciascuno nel proprio ruolo.

Il nuovo Consiglio Nazionale, composto dai 28 membri di diritto eletti nei congressi di sezione locale e dai 14 membri eletti dai delegati al congresso, si è riunito per la prima volta nel pomeriggio del 17 aprile, eleggendo come primo atto il proprio presidente nella persona di Bruno Betrò, segretario generale uscente che si era dichiarato indisponibile ad un nuovo mandato, ritenendo indispensabile un avvicendamento alla Segreteria Nazionale per fa-

vorire il rinnovamento dell'Associazione. Successivamente il CN ha eletto per acclamazione il nuovo Segretario Generale nella persona di Laura Teodori (ENEA), già vice-segretario generale nella precedente segreteria nazionale. Infine, sono risultati eletti come membri di Segreteria Nazionale Giovanni Gullà (CNR), Arturo Hermann (Istat), Antonio Passeri (INFN), Stefano Puglisi (CNR), Gianpaolo Pulcini (CNR), Emanuela Reale (CNR), Antonio Rizzo (CNR), Donatella Sacco (INAIL), Luigi Spinoglio (INAF), Liana Verzicco (Istat). Presto, sul sito *web* dell'ANPRI, saranno pubblicati i *curricula* dei Segretari Nazionali, nel rispetto di quella trasparenza che l'ANPRI invoca da tempo.

A Bruno Betrò vanno i ringraziamenti di tutti per i suoi numerosi anni di impegno come SG nei quali ha guidato l'ANPRI in momenti molto difficili senza perderne mai di vista i valori fondanti, unitamente agli auguri per la nuova responsabilità di presidente dell'associazione.

A Laura Teodori vanno le felicitazioni per il consenso unanime che è riuscita a compattare intorno alla sua persona, gli auguri più vivi per il difficile compito che si appresta ad affrontare, ma soprattutto il sostegno e la collaborazione concreta di tutti coloro che continuano a credere nell'importanza dell'esistenza dell'ANPRI e della sua azione a favore della ricerca in Italia.

Laura Teodori è il nuovo Segretario Generale dell'ANPRI

Torna una donna alla guida dell'ANPRI, tredici anni dopo Vincenza Celluprica, fondatrice ed anima dall'ANPRI per più di un decennio. Non è facile raccogliere un'eredità così importante, eppure Laura Teodori, eletta per acclamazione nuovo Segretario Generale dell'ANPRI lo scorso 17 aprile, ha tutte le carte in regola per farlo egregiamente.

Laura Teodori è Dirigente di Ricerca dell'ENEA e professore a contratto all'Università Tor Vergata di Roma. Ha un *curriculum* scientifico di primo piano: dopo la laurea in biologia e un *post-doctoral fellowship* alla Texas University, ha condotto ricerche negli Usa ed in Germania diventando in breve uno dei pionieri italiani della citometria, un insieme di tecniche che hanno cambiato il volto sia della ricerca in biologia molecolare che della diagnostica clinica. Non a caso Laura è da tempo segretario della [*International Society for Advancement*](#)

[*in Cytometry*](#) con sede a Bethesda. La sua attività di ricerca attuale verte sulla medicina rigenerativa e l'ingegneria dei tessuti, campo che la vede coordinare l'[*Indo-Italian Forum for Biomaterials and Tissue Engineering*](#). Svolge anche il ruolo di *reviewer* in diverse riviste internazionali e di valutatore per *grant* di ricerca in vari paesi.

Laura Teodori ha anche una storia personale nell'ANPRI molto ricca, anche se non è stata fra i fondatori dell'associazione, ma vi ha aderito successivamente. Tuttavia, ha subito svolto un ruolo di riferimento, prima fra i soci ENEA e, a partire dal 2006, in Segreteria Nazionale, soprattutto per quanto riguarda l'azione culturale dell'associazione. A lei si deve in larga misura l'organizzazione dei convegni ANPRI nell'ultimo decennio, convegni che hanno sempre riscosso un notevole interesse, sforzandosi di portare l'attenzione dei media e

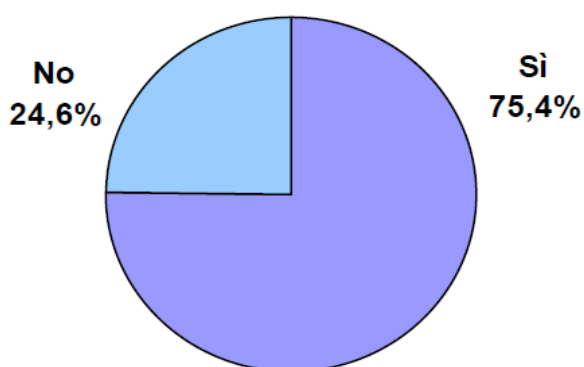
dei politici sui problemi della ricerca italiana. Da alcuni anni Laura fa anche parte del comitato di redazione di *Analysis*, la rivista di cultura e politica scientifica di proprietà dell'ANPRI.

L'autorevolezza raggiunta da Laura Teodori nell'ANPRI è testimoniata dall'entusiasmo con cui tutti i membri del nuovo Consiglio Nazionale l'hanno nominata Segretario Generale, in

un momento di particolare delicatezza sia per l'associazione che per l'intero sistema ricerca italiano. A Laura vanno la stima e gli auguri più vivi di buon lavoro da parte della redazione della Newsletter, di tutti i soci ANPRI e, crediamo, anche di molti osservatori che riconoscono la qualità ed il peso dell'azione che l'ANPRI da sempre svolge a favore dei ricercatori e della ricerca tutta.

Boicottare il CNR nella valutazione ANVUR? I Ricercatori e Tecnologi dicono di sì

Questo è quanto è emerso dal sondaggio "Boicottare il CNR nella valutazione ANVUR?" promosso dall'ANPRI mercoledì sera e chiuso venerdì sera. L'iniziativa ha avuto un successo insperato, dati i pochissimi giorni che ci siamo dati per raccogliere i pareri dei R&T del CNR: in poco più di due giorni hanno partecipato al sondaggio 499 Ricercatori e Tecnologi, con 376 voti a favore dell'astensione (75.4%) e 123 voti contro (24.6%).



Il risultato del sondaggio è, perciò, estremamente chiaro e, di conseguenza, l'ANPRI ha **invitato formalmente tutti i Ricercatori e Tecnologi del CNR ad astenersi dal selezionare i propri prodotti della ricerca da sottoporre alla valutazione ANVUR.**

Di tale invito sono stati già informati sia il Presidente del CNR che il Presidente del Consiglio Direttivo dell'ANVUR, dando così comunicazione collettiva e trasparente della volontà espressa dai R&T del CNR.

Ricordiamo che l'ipotesi di non supportare il CNR nella valutazione ANVUR era motivata dalla considerazione che il CNR da anni umilia sistematicamente i suoi Ricercatori e Tecnologi negando loro il diritto di partecipare al governo e alla programmazione scientifica del-

l'Ente, escludendoli dalle procedure di selezione dei Direttori di Dipartimento e di Istituto, dalle procedure di nomina dei responsabili scientifici dei progetti e delle commesse, negando loro una rappresentanza elettiva in seno al Consiglio di Amministrazione e, addirittura, anche in seno al Consiglio Scientifico. Anche solo pochi giorni fa, nell'avviare l'iter di afferenza degli Istituti ai nuovi Dipartimenti, il CNR ha nuovamente ignorato del tutto i suoi R&T, non chiedendo loro neanche un parere.

Tutto ciò in palese violazione dei principi e delle misure stabiliti dalla Carta europea dei ricercatori che il CNR, con la sottoscrizione del dicembre 2005, si è formalmente impegnato ad adottare.

L'obiettivo dell'ANPRI non è quello di inseguire una sterile rivalse nei confronti del CNR, né tanto meno quello di danneggiare l'Ente (siamo consapevoli che le sorti dei R&T sono indissolubilmente legate a quelle del proprio Ente), ma con questa sofferta iniziativa, e con altre simili (se sarà necessario), l'ANPRI intende indurre il CNR a coinvolgere da ora in poi i suoi R&T, utilizzando il loro patrimonio di competenze e conoscenze in tutti i processi decisionali, organizzativi e gestionali dell'Ente, e non solo quando non ne può fare a meno.

Solo così i R&T del CNR acquisteranno quella dignità, quei diritti e quel riconoscimento del proprio ruolo che la Carta europea dei ricercatori assegna loro (e che il CNR viola sistematicamente) e, contestualmente, il CNR, avvalendosi della partecipazione attiva dei suoi R&T, potrà funzionare meglio.

Da tempo, infatti, affermiamo che un Ente etero-gestito e etero-diretto non vola lontano e una prova evidente di ciò la fornisce la stessa valutazione ANVUR: se la *governance* dell'Ente fosse stata condivisa con i R&T del CNR, la valutazione ANVUR non sarebbe stata

sottovalutata, come ha fatto invece la Dirigenza dell'Ente, e non sarebbero stati passivamente subiti sia i criteri della valutazione che la composizione iniqua dei GEV (vedi [Newsletter 7/2012](#) e [8/2012](#)), per di più senza fornire supporto alcuno ai R&T.

Astenersi da un ruolo attivo nel processo di valutazione ANVUR significa perciò cercare di

dare un futuro migliore al CNR e ai suoi Ricercatori e Tecnologi.

Si ricorda, infine, che anche chi avesse già selezionato, dalla piattaforma People, le proprie pubblicazioni da sottoporre alla valutazione ANVUR, può ancora annullare la propria selezione.

Valutazione ANVUR: autocandidatura referee

Il Consiglio Direttivo dell'ANVUR, di intesa con i Presidenti dei GEV (i Gruppi di Esperti per la Valutazione), ha pubblicato sul sito dell'ANVUR un modulo di autocandidatura, compilabile da coloro che intendano contribuire al processo di valutazione (vedi [qui](#)).

I criteri che verranno utilizzati per la selezione sono indicati nell'apposito [documento](#) di accompagnamento. Tali criteri, si specifica nel documento, *"sono analoghi ai criteri ai quali il Consiglio Direttivo dell'ANVUR si è attenuto ai fini della selezione dei componenti dei GEV"*. In particolare, tali criteri *"fanno riferimento: alla qualità e quantità della produzione scientifica negli ultimi 5 anni; al grado di potenziale conflitto di interessi (che induce a privilegiare, ove possibile, revisori operanti al di fuori dei confini nazionali)"*.

L'ANVUR non ha stabilito alcuna scadenza per la compilazione del modulo perché *"il processo di selezione potrà proseguire anche dopo l'invio dei prodotti di ricerca, e l'esito della domanda potrà variare in base non soltanto ai criteri ai quali i GEV hanno stabilito di attenersi, ma anche alle diverse esigenze di copertura delle competenze"*. I candidati che saranno selezionati dall'ANVUR riceveranno un invito ufficiale da parte del CINECA.

Speriamo, fortemente, che la selezione dei referee non penalizzi nuovamente gli Enti di ricerca, come già ha fatto la selezione dei GEV nei quali sono stati inseriti solo 7 Ricercatori degli Enti di ricerca, su un totale di 450 componenti!

Il MIUR attiva il tavolo tecnico sugli Enti di Ricerca

Lo scorso 20 aprile si è tenuto presso il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca il primo incontro del "tavolo tecnico" che il Ministro Profumo aveva promesso nel suo incontro, più di due mesi fa, con le OO.SS. rappresentative nel comparto, al fine di affrontare i numerosi problemi che stanno mettendo a rischio la funzionalità degli Enti pubblici di ricerca. La delegazione del MIUR era guidata dal nuovo Capo Dipartimento dell'Università e Ricerca, dott. Raffaele Liberali, che fino al mese di marzo era direttore per l'Energia presso la Direzione Generale per la Ricerca e l'Innovazione della Commissione Europea.

Gli interventi di tutte le OO.SS., oltre a sottolineare l'urgenza di affrontare il problema del personale a tempo determinato, che ha di nuovo assunto proporzioni insostenibili all'interno di alcuni Enti, hanno dipinto un quadro di notevole criticità causata sia dal blocco del *tun-over* al 20% sia dalla costante riduzione

dei finanziamenti ordinari agli Enti di Ricerca che rischia di relegare l'Italia ai margini della ricerca europea, tagliando alla radice le risorse umane e materiali necessarie per partecipare efficacemente ai prossimi bandi di Horizon 2020.

È stata anche evidenziata l'importanza di avere una "cabina di regia" unica per gli Enti di Ricerca, invece della frammentata situazione attuale in cui gli Enti non vigilati dal MIUR non solo hanno modalità di gestione e finanziamento molto diverse, ma sono costantemente sotto il tiro di interventi di chiusura o accorpamento che mettono a rischio interi settori di ricerca. E' inoltre irrinunciabile un forte coordinamento con la Funzione Pubblica, i cui pronunciamenti finiscono troppo spesso per limitare pesantemente i pochi strumenti a disposizione degli Enti di Ricerca per la selezione e la valorizzazione del personale di ricerca.

Per parte ministeriale, il dott. Liberali si è impegnato a definire gli obiettivi prioritari su cui concentrare le attività del tavolo e un calendario stringente di incontri per arrivare in tempi brevi alla formulazione di alcune proposte. Il primo atto del MIUR sarà la ricognizio-

ne delle diverse "categorie" di contratti in essere negli Enti, in modo da avere un quadro chiaro e completo delle dimensioni e delle caratteristiche del "precariato". Il prossimo incontro del tavolo è previsto per il 2 maggio.

Pubblicato il bando per le Direzioni dei Dipartimenti del CNR

Il 17 aprile scorso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie Concorsi ed Esami, il [bando n. 364.121](#) per la selezione dei Direttori dei nuovi sette Dipartimenti del CNR.

Le domande di candidatura vanno compilate, complete dei necessari allegati, ed inoltrate al

CNR via internet, senza che sia richiesta alcuna spedizione di documenti cartacei. È ammessa la presentazione da parte di ciascun candidato di domande, distinte, per un massimo di 2 Direzioni di Dipartimento. Il bando scade il 1° giugno 2012.

Al via la Start Cup 2012

Prende il via la terza edizione della competizione di *business ideas*, promossa dal Consiglio Nazionale delle Ricerche in collaborazione con il Sole 24 Ore a sostegno delle migliori idee imprenditoriali generate dalla comunità scientifica italiana.

La "Start Cup Ricerca - Il Sole 24 Ore" (questa la nuova denominazione dell'iniziativa) estende anche quest'anno la partecipazione a

ricercatori provenienti da altri enti di ricerca nazionali, come già fatto nell'edizione del 2011. L'obiettivo è quello di valorizzare ad ampio raggio i migliori risultati della ricerca italiana e, attraverso essi, contribuire allo sviluppo del Paese.

Per ulteriori informazioni, consultare il sito web [Start Cup 2012](#) del CNR.

L'ANPRI è la tua voce. Non lasciare che altri parlino per te.

Se non sei ancora socio, non aspettare: iscriviti adesso!

Iscriversi all'ANPRI è facile: consulta www.anpri.it/ANPRI/iscrizione.html e segui le istruzioni. Clicca anche su "Servizi ai soci" per i servizi riservati agli iscritti.

Diffondete la Newsletter ANPRI: anche i non iscritti possono riceverla collegandosi al sito ANPRI www.anpri.it, selezionando "La Newsletter" e compilando il modulo di richiesta.